Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) *(IdSua:1603569)*
Nome del corso in inglese	Health Assistance
Classe	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MAIDA Carmelo Massimo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio della Classe IV della Prevenzione
Struttura didattica di riferimento	Promozione Della Salute, Materno - Infantile, Di Medicina Interna E Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro” (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASUCCIO	Alessandra		PO	0,5	
2.	DE GRAZIA	Simona		PO	1	

3.	GIAMMANCO	Antonina		RD	1	
4.	LEONE	Angelo		PA	0,5	
5.	RANDAZZO	Cristiana		RD	1	

Rappresentanti Studenti	RIINA DAFNE dafnemaria.riina@community.unipa.it DI STEFANO MARTINA martina.distefano04@community.unipa.it MELAGRANATO ADELE adele.melagranato@community.unipa.it
Gruppo di gestione AQ	SIMONA DE GRAZIA CARMELO MASSIMO MAIDA TIZIANA NUARA DAFNE RIINA
Tutor	Simona DE GRAZIA Maria Gabriella VERSO Emanuele AMODIO Alessandra CASUCCIO Antonina GIAMMANCO Claudio COSTANTINO

Il Corso di Studio in breve

18/05/2021

Il Corso di Laurea ha lo scopo di formare assistenti sanitari con le conoscenze scientifiche, tecniche e relazionali necessarie a svolgere in piena autonomia professionale attività di prevenzione, promozione ed educazione alla salute rivolte alla persona nel suo ciclo evolutivo, alla famiglia e alla collettività.
E' articolato in tre anni e si conclude con la prova finale abilitante all'esercizio della professione di Assistente Sanitario. Il corso prevede attività sia di didattica frontale che di tirocinio pratico professionalizzante.
Il percorso formativo è focalizzato sulla 'salute' quale oggetto di osservazione, ricerca e intervento ed è orientato a far maturare uno schema concettuale di riferimento proprio dell'ambito della prevenzione. Il contributo teorico e metodologico delle discipline mediche, psicologiche, sociologiche e giuridiche incluse nel Corso di Laurea è volto a sviluppare nello studente la capacità di ricercare e comprendere i fattori condizionanti e favorenti lo stato di salute e di malattia individuali e comunitari e la capacità di progettare, attuare e verificare interventi orientati alla produzione della salute a partire dalla promozione attiva di una cultura di prevenzione. Lo sviluppo interdisciplinare del percorso didattico è finalizzato a far acquisire competenze operative di ordine metodologico e strumentale applicabili ai contesti di vita quotidiana e lavorativa in cui attuare l'intervento preventivo, promozionale, educativo, di recupero e di sostegno basato sulle evidenze e orientato alla interdisciplinarietà e al lavoro di equipe.
L'accesso al corso è programmato annualmente a livello ministeriale e avviene attraverso un test d'ammissione comune a tutti i corsi di laurea delle professioni sanitarie offerti dall'Ateneo.
Sbocchi occupazionali: il laureato in Assistenza Sanitaria può svolgere la propria attività in regime di dipendenza in strutture pubbliche (A.S.L., Ospedali) o private (Cliniche, Case di Cura) e/o come libero professionista per consulenze, ricerche, progetti e interventi.
Alcuni dei servizi in cui opera l'Assistente Sanitario sono: i consultori familiari e per adolescenti, i servizi di igiene pubblica e di medicina di comunità, i servizi di medicina preventiva, i servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, i servizi di igiene degli alimenti e della nutrizione, i dipartimenti di cure primarie, oncologico, di salute mentale, gli uffici relazioni con il pubblico, gli uffici qualità aziendali e i servizi di educazione alla salute.

Link: http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il 6.12. 2010, in una Assemblea pubblica indetta dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia con pubblico Avviso, prot. 3319/10/PRES del 2 Dicembre 2010, è stato illustrato l'Ordinamento didattico dei Corsi di Laurea avanzando la proposta di nuova istituzione a norma del D.M. 270 del 2004 della laurea
• L/SNT-04 SCIENZE DELL'ASSISTENZA SANITARIA
All'Assemblea partecipano diversi Rappresentanti delle Associazioni professionali:
SCRIMALI SAVERIO – Presidente Regionale dell'associazione Nazionale Assistente sanitario; BRAFA FLAVIO - Vice presidente; FORESTA ANGELO – Segretario Nazionale UNPISI; BONVENTRE ROSARIA – Assistente sanitario MAIONE ANTONINA – Assistente sanitario
I docenti: CUPIDO GIANFRANCO, MANGANO SALVATORE, MASSENTI MARIA FATIMA, SANFILIPPO ANTONIO.
Il Preside sottolinea il valore culturale e professionale che il Corso di Laurea esprime nei confronti del territorio, dà indicazioni sull'iter procedurale e ricorda che per l'attivazione di ogni singolo Corso di Studio sarà necessario che vengano individuate le necessarie risorse umane e strutturali.
L'auspicio è quello di poter mettere a disposizione del territorio i corsi proposti per rispondere alle richieste dei cittadini.
Intervengono i rappresentanti delle organizzazioni: Il Sig. Saverio SCRIMALI ricorda come in Sicilia vi sia un vuoto formativo per la professione. Il dott. Angelo FORESTA ribadisce la necessità dell'attivazione della Laurea Magistrale della classe LM SNT/4 per una crescita culturale dei laureati e per la possibilità di nuovi posti di dirigente della professione previsti nelle piante organiche.

Recentemente, in data 07/01/2014 con lettera prot. n.1/2014 inviata al Presidente AsNAS Nazionale AS Dott.ssa Giuliana Bodini, il Presidente della Sezione Regione Sicilia dell'AsNAS, AS Dott. Angelo Butera, ribadisce il fabbisogno formativo delle professioni sanitarie calcolando per l'anno 2014 n. 25 laureati in Assistenza sanitaria, e stimando allo stesso tempo un fabbisogno di 1461 laureati in Assistenza sanitaria da formare nei prossimi 10 anni in tutto il territorio regionale.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: documento AsNAS

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/06/2024

Giorno 04 giugno 2024 dalle ore 9.00, presso l'aula Turchetti della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo, Il Coordinatore del CdS ha convocato una nuova consultazione con i portatori di interesse (PI) appartenenti alla Classe della Prevenzione SNT/IV comprendente i CdS in Assistenza Sanitaria e Tecniche della Prevenzione negli Ambienti di Vita e di Lavoro.
Sono intervenuti all'incontro rappresentanti di:
- Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo
- Dipartimento PROMISE dell'Università di Palermo
- Dipartimento Prevenzione ASP Palermo
- Dipartimento Prevenzione ASP Trapani
- UOC Centro Gestionale Screening ASP Palermo
- U.O.C. Sanità Pubblica, Epidemiologia e Medicina Preventiva – ASP Trapani,
- ASNASS Sicilia

- Commissione di Albo Nazionale Assistenti sanitari
- Commissione di Albo Nazionale FNO TSRM – PSTRP
- UNPISI
- Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva, sezione Sicilia
- Servizio 4 Igiene Pubblica del DASOE, Assessorato Regione Sicilia
- Servizio 3 Formazione, Internazionalizzazione del DASOE, Assessorato Regione Sicilia
- UOC Epidemiologia Clinica, AOUP 'P. Giaccone' di Palermo
- Sicurezza Lab S.r.L. di Palermo
- Assistenti Sanitari e Tecnici della Prevenzione dell'ASP Palermo
- Docenti e studenti dei CCdSS

L'incontro ha permesso al Coordinatore, dopo i saluti istituzionali, di effettuare una dettagliata presentazione dei Corsi di Studio, delle finalità, dell'organizzazione, dei contenuti dei piani di studio e dell'organizzazione della rete formativa dei tirocini. I piani di studio erano già stati trasmessi per mail con la convocazione in modo da permettere ai PI di poter valutare l'offerta formativa e di rispondere ai questionari. Dopo la presentazione dei CCdSS, si è aperta una discussione con i PI selezionati in quanto rappresentanti del Mondo del Lavoro (MdL) della realtà regionale. Durante la discussione sono state trattate tematiche relative all'occupazione e alla formazione degli studenti afferenti ai CdS ed ha avuto luogo un importante confronto per verificare la rispondenza dei CdS alle esigenze del Mondo del Lavoro. Il CdS ha recepito dai questionari che sono stati restituiti suggerimenti su possibili azioni di miglioramento che saranno discusse collegialmente in seno al Consiglio di Corso di Studio
I Verbali degli incontri sono disponibili sulla pagina Stakeholders del sito del CdS.

Link: http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/qualita/stakeholders.html

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbale incontro Parti interessate

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:
L'assistente sanitario è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale, è addetto alla prevenzione, alla promozione ed alla educazione per la salute. L'attività dell'assistente sanitario è rivolta alla persona, alla famiglia e alla collettività.

competenze associate alla funzione:
Nell'ambito della professione sanitaria dell'assistente sanitario, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 17 gennaio 1997, n. 69 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono addetti alla prevenzione, alla promozione ed all'educazione per la salute. L'attività dei laureati in assistenza sanitaria è rivolta alla persona, alla famiglia e alla collettività. Essi individuano i bisogni di salute e le priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero; identificano i bisogni di salute sulla base dei dati epidemiologici e socioculturali; individuano i fattori biologici e sociali di rischio e sono responsabile dell'attuazione e della soluzione e degli interventi che rientrano nell'ambito delle loro competenze; progettano, programmano, attuano e valutano gli interventi di educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona; collaborano alla definizione delle metodologie di comunicazione, ai programmi ed a campagne per la promozione e l'educazione sanitaria; concorrono alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sanitari e scolastici per quanto concerne la metodologia dell'educazione sanitaria; intervengono nei programmi di pianificazione familiare e di educazione
sanitaria, sessuale e socio-affettiva; attuano interventi specifici di sostegno alla famiglia; attivano risorse di rete anche in collaborazione con i medici di medicina generale ed altri operatori sul territorio e partecipano ai programmi di terapia per la famiglia; sorvegliano, per quanto di loro competenza, le condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie, nelle scuole e nelle comunità assistite e controllano l'igiene dell'ambiente e del rischio infettivo; relazionano e verbalizzano alle autorità

competenti e propongono soluzioni operative; operano nell'ambito dei centri congiuntamente o in alternativa con i servizi di educazione alla salute, negli uffici di relazione con il pubblico; collaborano, per quanto di loro competenza, agli interventi di promozione ed educazione alla salute nelle scuole; partecipano alle iniziative di valutazione e miglioramento alla qualità delle prestazioni dei servizi sanitari rilevando, in particolare, i livelli di gradimento da parte degli utenti; concorrono alle iniziative dirette alla tutela dei diritti dei cittadini con particolare riferimento alla promozione della salute; partecipano alle attività organizzate in forma dipartimentale, sia distrettuali che ospedaliere, con funzioni di raccordo interprofessionale, con particolare riguardo ai dipartimenti destinati a dare attuazione ai progetti-obiettivo individuati dalla programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale; svolgono le loro funzioni con autonomia professionale anche mediante l'uso di tecniche e strumenti specifici; svolgono attività didattico-formativa e di consulenza nei servizi, ove è richiesta la loro competenza professionale; agiscono sia
individualmente sia in collaborazione con altri operatori sanitari, sociali e scolastici, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

sbocchi occupazionali:
L'Assistente Sanitario può svolgere la propria attività in regime di dipendenza in strutture pubbliche (A.S.L., Ospedali) o private (Cliniche, Case di Cura) e/o come libero professionista per consulenze, ricerche, progetti e interventi.
Alcuni dei servizi in cui opera l'Assistente Sanitario sono: i consultori familiari e per adolescenti, i servizi di igiene pubblica e di medicina di comunità, i servizi di medicina preventiva, i servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, i servizi di igiene degli alimenti e della nutrizione, i dipartimenti di cure primarie, oncologico, di salute mentale, gli uffici relazioni con il pubblico, gli uffici qualità aziendali e i servizi di educazione alla salute.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti sanitari - (3.2.1.5.2)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea, ai sensi dell'art.6 comma 1 del decreto 270/04 bisogna essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. E' inoltre richiesto il possesso da parte dello studente di determinate conoscenze secondo quanto previsto dalle normative vigenti che regolano l'accesso ai corsi a numero programmato.

QUADRO A3.b — Modalità di ammissione

L'ammissione al CdS prevede il possesso di un diploma di Scuola Secondaria di II grado (durata quinquennale) o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente. L'ammissione al CdL di studenti stranieri è regolamentata dalle Norme di accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Prot n.7802 del 24 marzo 2014 e s.m.).
Il CdL è a numero programmato a livello nazionale (ex art.1 L 264/1999) ed è disciplinato da decreto ministeriale. Il numero degli studenti ammessi è determinato in base alla programmazione nazionale e alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture operative sanitarie e socio/sanitarie, utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di tirocinio.
Il numero dei posti disponibili, la data e le modalità di svolgimento della prova di ammissione sono determinati annualmente del MIUR e resi pubblici ogni anno con il relativo Bando di ammissione dell'Ateneo.
La prova di ammissione è predisposta dall'Ateneo ed è identica per l'accesso a tutte le tipologie dei corsi delle professioni sanitarie attivate. Il bando di concorso è emanato con Decreto Rettorale, dove sono descritte dettagliatamente le procedure per l'espletamento della prova, le disposizioni atte a garantire la trasparenza di tutte le fasi del procedimento ai sensi di legge, le modalità relative agli adempimenti per l'accertamento dell'identità dei candidati e gli obblighi degli stessi nel corso dello svolgimento delle prove.
La prova di ammissione, comune a tutti i CdS delle lauree delle professioni sanitarie dell'Università degli studi di Palermo, consiste, in genere, nella soluzione di 60 quesiti formulati con cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di Cultura generale e Ragionamento logico, Biologia; Chimica; Fisica e Matematica.
I programmi su cui vertono i quesiti di biologia, chimica, fisica e matematica, sono pubblicati nel Decreto Ministeriale; le conoscenze e le abilità richieste fanno comunque riferimento alla preparazione promossa dalle istituzioni scolastiche che organizzano attività educative e didattiche coerenti con i Programmi Ministeriali.
All'atto dell'iscrizione al test gli studenti dovranno selezionare fino a 4 CdL in ordine di preferenza (I, II, III e IV scelta).
La prova di ammissione, nella data stabilita dal Ministero, ha inizio in tutta Italia alle ore 11:00 e per il suo svolgimento è assegnato un tempo di 100 minuti. Per la valutazione della prova sono attribuiti al massimo 90 punti secondo i seguenti criteri: + 1,5 punti per ogni risposta esatta; -0,4 punti per ogni risposta sbagliata; 0 punti per ogni risposta non data.
In caso di parità di punteggio prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi ai seguenti argomenti: Ragionamento logico, Cultura generale, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica. In caso di ulteriore parità, prevale il candidato anagraficamente più giovane.
Ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010, dietro idonea certificazione rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso, è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30 per cento in più rispetto a quello definito.
Per le aree del sapere di 'Biologia' e 'Chimica' sono previsti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) se il candidato avrà ottenuto un punteggio inferiore al 50% del punteggio massimo per quell'area. Gli OFA di 'Biologia' e 'Chimica' sono assolvibili attraverso il superamento, rispettivamente, degli esami di 'Chimica generale' e 'Biologia e genetica' del I° anno di corso.
I crediti OFA sono anche assolvibili attraverso la frequenza dei corsi organizzati dalla Scuola di Medicina e Chirurgia attraverso l'ausilio dei Tutor OFA selezionati dal Centro di Orientamento e Tutorato di Ateneo (COT). Lo studente che non assolve gli OFA entro il I° anno non è ammesso agli esami di profitto del II° anno.

Link: https://www.unipa.it/target/futuristudenti/ (Modalità di ammissione)

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria ha lo scopo di formare operatori con conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere con responsabilità le funzioni proprie della professione di Assistente Sanitario secondo i principi e i metodi della prevenzione, promozione ed educazione alla salute ai sensi del D.M. 17.01.1997, n. 69.
Il Corso si pone l' obiettivo di far acquisire allo studente una cultura sanitario-sociale integrata, presupposto di base per l'

apprendimento dei contenuti e metodi propri dell intervento preventivo, educativo, di recupero e sostegno per la salute individuale e della collettività.
Il corso di Laurea in Assistenza Sanitaria, mira a formare laureati che siano dotati:
1.di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici nell'area della sanità pubblica e della promozione della salute assumendo competenze metodologiche, sperimentali e teoriche, suscettibili di approfondimenti nei cicli successivi;
2.delle competenze professionali per l'esercizio della professione sanitaria di Assistente Sanitario.
Tali obiettivi verranno perseguiti mediante:
Un'adeguata preparazione nelle discipline base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, supportata dallo studio delle Scienze biomediche e in particolare di Biochimica, Biologia, Istologia, Fisiologia, Microbiologia, Farmacologia e Igiene.
Nell'ambito delle Scienze propedeutiche e interdisciplinari si approfondiscono discipline quali Psicologia, Sociologia, Igiene e Statistica sociale. Negli ambiti delle Scienze medico chirurgiche e delle Scienze dell'assistenza sanitaria la preparazione necessaria per l'attività professionale è garantita dallo studio di materie quali Medicina Interna, Malattie infettive, Pediatria, Ginecologia e Ostetricia, Metodologia epidemiologica, Igiene, Scienze Tecniche Mediche applicate, Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative, Scienze tecniche dietetiche applicate, e Tecniche infermieristiche, e ancora tra le interdisciplinari cliniche la Neurologia, e la Medicina Fisica e riabilitativa. Ancora il corso completa la formazione con materie quali Diritto pubblico, Medicina legale, Medicina del Lavoro, Protezione e radioprotezione specificate nella programmazione.

Nei tre anni di corso si acquisiscono specifiche competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, sia attraverso lezioni teoriche che attraverso attività di tirocinio professionalizzante, svolte nel contesto lavorativo specifico dell'assistente sanitario nell'ambito della Sanità Pubblica (settori MED/50, MED/42, MED/44) con lo studio di prevenzione, epidemiologia, promozione della salute, comunicazione, organizzazione e programmazione sanitaria; etc.

Il corso assicura altre competenze nel campo di radioprotezione, psicologia, management, basi di diritto.

60 CFU sono dedicati ai tirocini professionalizzanti nei diversi ambiti della sanità pubblica, dell'assistenza socio-sanitaria territoriale, dell'igiene ospedaliera, dell'organizzazione sanitaria, dell'epidemiologia e della promozione della salute.

Le competenze acquisite nel Corso sono coerenti con quelle indicate a livello europeo per i professionisti di promozione della salute.

QUADRO A4.b.1 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Scienze biomediche di base

Conoscenza e comprensione

Coscienze e comprensione
- Conoscere le nozioni fondamentali di biologia e biochimica mediante lo studio della cellula umana e dei suoi principali cicli metabolici;
- Conoscere i processi biologici fondamentali degli organismi viventi e le modalità di trasmissione dei caratteri ereditari;
- Conoscere le nozioni fondamentali di base sulla struttura e le funzioni di cellule, tessuti, organi e apparati del corpo umano e le nozioni fondamentali di anatomia necessarie per la comprensione dei fenomeni fisiologici e patologici;
- Conoscere le nozioni fondamentali di fisiologia necessarie per la comprensione dei fenomeni salutogenici e patogenetici;
- Conoscere le nozioni fondamentali di microbiologia al fine di comprendere le modalità di trasmissione e la patogenesi dei principali microrganismi patogeni per l'uomo per identificare appropriati mezzi di prevenzione e cura.
- Acquisire conoscenze generali sulle principali categorie dei farmaci, sulle loro caratteristiche farmacinetiche e farmacodinamiche, sul razionale dei loro utilizzo terapeutico e sui possibili effetti collaterali e tossici.
- Approfondire la conoscenza della lingua inglese ad un livello che consenta di comprendere la letteratura scientifica internazionale e l'aggiornamento professionale.

Queste conoscenze e competenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali e metodologie didattiche interattive.

Le competenze acquisite saranno valutate mediante esami di profitto.
I risultati di apprendimento attesi, declinati secondo i Descrittori di Dublino, sono indicati per ciascun corso integrato all'interno delle singole schede di Scheda di trasparenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine delle lezioni lo studente è in grado di:
- Applicare le conoscenze di biologia e biochimica per comprendere i principi di funzionamento degli organismi viventi;
- Individuare la struttura anatomica dei distretti corporei che rappresentano i principali bersagli di fattori di rischio ambientali e occupazionali;
- Identificare le condizioni morfo-fisiologiche dell'organismo e le problematiche che ne possono alterare l'equilibrio (esposizione a fattori di rischio);
- Applicare le conoscenze microbiologiche per mettere in atto misure di educazione alla salute e prevenzione della diffusione degli agenti patogeni;
- Individuare gli effetti indotti dall'uso di farmaci;
- Comprendere la letteratura scientifica internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
BIOCHIMICA *(modulo di BIOLOGIA E BIOCHIMICA - C.I.)* url
BIOLOGIA *(modulo di BIOLOGIA E BIOCHIMICA - C.I.)* url
FARMACOLOGIA *(modulo di SCIENZA DELL'ASSISTENZA SANITARIA C.I.)* url
FISIOLOGIA *(modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE C.I.)* url
ISTOLOGIA CON ELEMENTI DI ANATOMIA UMANA *(modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE C.I.)* url
MICROBIOLOGIA *(modulo di MICROBIOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE C.I.)* url

Scienze mediche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione:
- Conoscere le principali patologie infettive e il trattamento terapeutico per riuscirne a prevenire la diffusione;
- Conoscere le nozioni fondamentali di fisiopatologia, clinica e diagnosi delle principali malattie di interesse internistico;
- Conoscere le principali patologie neurologiche, le disabilità, le possibilità di recupero neuro-motorio con riferimento alle patologie croniche degli anziani e al fenomeno della multimorbosità e il loro impatto sulla persona, sulla famiglia, sulla società;

- Conoscere la fisiologia dell'apparato genitale femminile e della riproduzione umana e gli esiti nocivi sullo sviluppo fetale di diversi agenti esogeni (fisici, chimici, infettivi) e di abitudini materne scorrette;
- Conoscere le principali patologie infettive e non dell'apparato genitale femminile e i metodi contraccettivi;
- Conoscere le discipline pediatriche in tema di fisiopatologia, diagnosi cura e prevenzione dello stato di salute e delle principali malattie dell'età evolutiva;
- Conoscere i metodi e gli strumenti della promozione della salute;
- Conoscere i bisogni di salute e le modalità operative per promuovere stili di vita sani dei bambini e delle famiglie;
- Conoscere i sistemi di sorveglianza delle patologie nutrizionali;
- Conoscere le tecniche di counseling e la programmazione dell'attività vaccinale,
- Acquisire competenze per l'espletamento delle attività professionali quali le vaccinazioni, l'educazione sanitaria nelle scuole o altre attività preventive svolte nel territorio;
- Acquisire i principi della tutela della salute materno-fetale.

Queste conoscenze e competenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali e metodologie didattiche interattive.

Le competenze acquisite saranno valutate mediante esami di profitto.
I risultati di apprendimento attesi, declinati secondo i Descrittori di Dublino, sono indicati per ciascun corso integrato all'interno delle singole schede di Scheda di trasparenza

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine delle lezioni lo studente sarà in grado di:
- Identificare i bisogni di salute dell'individuo dalla prima infanzia all'adolescenza;
- Identificare i bisogni di salute della famiglia e della collettività;
- Identificare le principali attività finalizzate alla prevenzione terziaria del soggetto diversamente abile;
- Identificare il bisogno educativo di salute dell'individuo, della famiglia e della colletività;
- Identificare e individuare le corrette modalità di assistenza per le diverse patologie, con particolare attenzione alle patologie croniche neuro-degenerative più frequenti negli individui anziani;
- Sorvegliare le condizioni igienico-ambientali di famiglie, scuole e comunità assistite;
- Promuovere la continuità assistenziale coinvolgendo tutti gli attori dell'assistenza territoriale domiciliare, gli Istituti di riabilitazione, i Reparti di lungo degenza;
- Collaborare negli interventi di promozione della salute nella donna e nel bambino;
- Scegliere e utilizzare approcci appropriati in tema di diagnosi, clinica, terapia e assistenza delle principali malattie dell'individuo;
- Prendere in carico la persona/famiglia nell'ambito dei problemi di salute dell'età pediatrica (allattamento al seno, vaccinazioni, scuole dell'infanzia etc);
- Prendere in carico la donna e il frutto del concepimento per favorire corretti stili di vita ed evitare morbosità;
- Prendere in carico la famiglia nell'ambito dei problemi dell'assistenza agli anziani fragili e affetti da multimorbosità;
- Collaborare con altre figure professionali (medici, infermieri, ostetrici e assistenti sociali) per la costruzione di percorsi assistenziali diagnostico-terapeutici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
GINECOLOGIA E OSTETRICIA *(modulo di SALUTE MATERNO-INFANTILE C.I.)* url
LA PROFESS.DELL'ASSIST. SANIT. PER LA SALUTE DEL BAMBINO E ADOLESCENTE *(modulo di SALUTE MATERNO-INFANTILE C.I.)* url
MALATTIE INFETTIVE *(modulo di MICROBIOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE C.I.)* url
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA *(modulo di SALUTE DELL'ANZIANO C.I.)* url
MEDICINA INTERNA *(modulo di SCIENZA DELL'ASSISTENZA SANITARIA C.I.)* url
NEUROLOGIA *(modulo di SALUTE DELL'ANZIANO C.I.)* url
PEDIATRIA *(modulo di SALUTE MATERNO-INFANTILE C.I.)* url
SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABIL. *(modulo di SALUTE DELL'ANZIANO C.I.)*

url
TECNICHE INFERMIERISTICHE *(modulo di SCIENZA DELL'ASSISTENZA SANITARIA C.I.)* url

Scienza della Prevenzione e Sanità Pubblica

Conoscenza e comprensione

- Acquisire le conoscenze teoriche e metodologiche necessarie per lo svolgimento della Professione di Assistente Sanitario nelle Strutture di Sanità Pubblica;
- Conoscere gli aspetti demografici della popolazione italiana e le modalità per studiare la diffusione delle malattie acute e cronico-degenerative;
- Conoscere l'ambiente come sistema dinamico e complesso e riconoscere le interrelazioni tra le diverse componenti;
- Conoscere i principi e le principali normative comunitarie, statali e regionali in materia di tutela della salute pubblica;
- Conoscere i metodi operativi di rilevazione dei dati di salute e malattia della popolazione, e gli strumenti quali il questionario, l' intervista strutturata e semi-strutturata ed il colloquio;
- Osservare, studiare ed individuare i bisogni di salute e i fattori biologici-sociali di rischio e metodi, tecniche e strumenti di carattere individuale e di gruppo;
- Conosce le metodologie specifiche per la conduzione di interventi di promozione della salute negli ambiti della famiglia, del lavoro, della scuola e della vita quotidiana;
- Conosce le metodologie di comunicazione per i programmi di promozione della salute ed educazione sanitaria;
- Conosce le metodologie organizzative e promozionali riferite ai programmi di screening di popolazione;
- Conoscere i principali fattori di rischio in ambito professionale e l'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente di lavoro;
- Conoscere i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali che possono influire sul determinismo delle patologie professionali;
- Conosce l'eziologia e la storia naturale degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;
- Conosce l'utilizzo appropriato delle risorse umane, il significato degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute;
- Conosce i fondamenti della biologia e della radiobiologia.

Queste conoscenze e competenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali e metodologie didattiche interattive.

Le competenze acquisite saranno valutate mediante esami di profitto.
I risultati di apprendimento attesi, declinati secondo i Descrittori di Dublino, sono indicati per ciascun corso integrato all'interno delle singole schede di Scheda di trasparenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi lo studente sarà in grado di:
- Sviluppare un approccio multidisciplinare necessario per l'analisi e la gestione di realtà ambientali complesse;
- Ricercare i dati relativi a problematiche sanitarie;
- Interpretare i principali indicatori e misure di sintesi utilizzate dalla statistica per individuare appropriati interventi di prevenzione;
- Costruire tabelle e grafici da illustrare e commentare per analizzare e monitorare lo sviluppo di appropriati interventi di prevenzione;
- Utilizzare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in Sanità' Pubblica
- Identificare i bisogni di salute, individuare i fattori biologici e sociali di rischio e applicare i metodi operativi di rilevazione dei dati di salute e malattia della popolazione utilizzando strumenti appositi;
- Raccogliere ed interpretare dati per l'area della promozione della salute, della prevenzione e dell'educazione alla salute e riflettere sui principali temi sociali, scientifici ed etici ad essi connessi per arrivare alla formulazione di giudizi autonomi;
- Organizzare le conoscenze scientifiche di ordine tecnico, metodologico e strumentali finalizzandole all' esercizio della professione di Assistente Sanitario;
- Elaborare un progetto di educazione alla salute nelle diverse fasi della vita della persona, dalla identificazione del bisogno educativo sino alla definizione degli indicatori finalizzati alla valutazione dell'efficacia dell' intervento;
- Applicare metodologie specifiche per la conduzione di interventi di promozione della salute negli ambiti della famiglia, del lavoro, della scuola e della vita quotidiana;

- Applicare metodologie di comunicazione ai programmi per la promozione della salute ed educazione sanitaria;
- Applicare le metodologie organizzative e promozionali riferite ai programmi di screening di popolazione;
- Individuare soggetti o nuclei di popolazione fragile e/o a rischio e applicare metodologie di promozione della salute in questi nuclei di popolazione;
- Effettuare inchieste epidemiologiche, rilevare i bisogni di salute e rischi per la salute dell' individuo e della collettività, nelle diverse situazioni che si possono verificare, in relazione alle patologie più comuni e diffuse nella comunità;
- Valutare correttamente i problemi della salute e consigliare i lavoratori prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali, culturali e occupazionali;
- Prendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro;
- Trasmettere i concetti educativi di salute in ambito lavorativo in stretta collaborazione con i lavoratori stessi con un approccio multidisciplinare, che comprende i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale.
- Adottare le piu' opportune tecniche di radioprotezione al fine di garantire la tutela di pazienti, lavoratori esposti, popolazione e territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
IGIENE *(modulo di IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA C.I.)* url
IGIENE E MEDICINA E PREVENTIVA *(modulo di MEDICINA PREVENTIVA E DI COMUNITA' C.I.)* url
LA PROFESSIONE DELL'ASSISTENTE SANITARIO NELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE *(modulo di IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA C.I.)* url
LA PROFESSIONE DELL'ASSISTENTE SANITARIO PER STILI DI VITA SALUTARI *(modulo di MEDICINA PREVENTIVA E DI COMUNITA' C.I.)* url
MEDICINA DEL LAVORO *(modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE PER IL LAVORO C.I.)* url
METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA *(modulo di IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA C.I.)* url
PROTEZIONE E RADIOPROTEZIONE *(modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE PER IL LAVORO C.I.)* url
SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE *(modulo di MEDICINA PREVENTIVA E DI COMUNITA' C.I.)* url
STATISTICA SOCIALE *(modulo di SCIENZE UMANE C.I.)* url

Management professionale

Conoscenza e comprensione

Conoscere lo sviluppo somato-psichico della persona e comprende il rapporto tra il singolo individuo, la società e l'ambiente al fine di valutare i fattori che incidono sulla salute individuale e collettiva;
- Conoscere la sociologia della salute con particolare riguardo alle disuguaglianze nella salute, agli aspetti delle società multietniche e ai possibili modelli di integrazione.
- Conoscere le principali nozioni di Diritto pubblico e Medicina legale finalizzate allo svolgimento con responsabilita' delle funzioni proprie della professione di Assistente Sanitario secondo i principi e i metodi della prevenzione, promozione ed educazione alla salute con corretta impostazione giuridica e metodologica nonche' degli obblighi giuridici connessi al ruolo da ricoprire anche nel rispetto della normativa vigente;
- Conoscere i principi bioetici generali, quelli deontologici, giuridici e medicolegali della professione;
- Conosce e comprende l'organizzazione del SSN e delle Strutture private in particolare degli ambiti in cui si espletano le attività di educazione e promozione della salute.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi lo studente sarà in grado di:
- Identificare i nodi fondamentali delle problematiche teoriche e metodologiche che caratterizzano la psicopedagogia e di formulare adeguate argomentazioni in rapporto al contesto ambientale, storico-culturale e sociale.
- Effettuare l'analisi di contesto tenendo conto di aspetti biologici, socio-ambientali, storico-culturali e organizzativi;
- Applicare metodologie di comunicazione ai programmi per la promozione della salute ed educazione sanitaria;
- Applicare le metodologie organizzative e promozionali riferite ai programmi di screening di popolazione.
- Applicare le conoscenze acquisite nell'esercizio della professione di Assistente Sanitario con particolare riguardo alla responsabilità professionale, e alla capacità di lavoro in equipe.

Queste conoscenze e competenze vengono acquisite attraverso lezioni frontali e metodologie didattiche interattive.

I risultati di apprendimento attesi, declinati secondo i Descrittori di Dublino, sono indicati per ciascun corso integrato all'interno delle singole schede di Scheda di trasparenza

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIRITTO PUBBLICO *(modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEONTOLOGIA C.I.)* url
MEDICINA LEGALE *(modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEONTOLOGIA C.I.)* url
PSICOLOGIA GENERALE *(modulo di SCIENZE UMANE C.I.)* url
SOCIOLOGIA GENERALE *(modulo di SCIENZE UMANE C.I.)* url

Tirocinio professionalizzante: Scienze e tecniche mediche applicate (MED/50)

Conoscenza e comprensione

- Conoscere le competenze professionali dell'Assistente Sanitario;
- Conoscere gli obiettivi di lavoro della struttura in cui effettua il tirocinio;
- conoscere ruoli e compiti dei professionisti con cui collabora;
- conoscere le norme sulla privacy;
- conoscere il codice deontologico;
- Conoscere le mission dei Dipartimenti di Prevenzione, la loro articolazione in aree funzionali e le professionalita' presenti;
-Conoscere come strutturare una ricerca di comunita' sulla base dei principi teorici;
- conoscere leggi e normative (Europee, Nazionali, Regionali e Locali) dei settori della prevenzione;
- conoscere i modelli sanitari e le risorse e l'organizzazione del SSN;
- conoscere la metodologia PBL;
- Conosce i principali sistemi informativi per l'epidemiologia e l'assistenza sanitaria,
- Conoscere i principi della prevenzione primaria, secondaria e terziaria e le sue applicazioni nella popolazione generale e nei soggetti "fragili";
- Conoscere l'applicazione tecnica delle diverse vie di somministrazione dei vaccini, nel bambino, nell'adulto e nell'anziano;
- Conoscere i principi di farmacovigilanza,
- Conoscere i principi della prevenzione delle malattie ad alto impatto sociale;
- Conoscere i programmi di educazione alla salute;
- Conoscere i principi della sorveglianza sanitaria,
- Acquisire le conoscenze necessarie per partecipare a programmi di educazione sanitaria,
- Conosce le problematiche della comunicazione con la popolazione,
- Conosce le principali problematiche correlate ai fenomeni di migrazione con particolare riferimento all'educazione sanitaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine dei tre anni lo studente sarà in grado di:
- Effettuare una ricerca dei dati di letteratura scientifica (ricerca delle fonti);
- Applicare l'apprendimento basato sui problemi (PBL);
- Descrivere i Dipartimenti/ Strutture del SSN: la mission, le articolazioni in aree funzionali, le professionalita' presenti (lavoro di equipe);
- Effettuare una ricerca di comunita' (analisi e studio del territorio) utilizzando appropriati metodi epidemiologici incluso l'uso di metodi di ricerca sociali;
- Partecipa ad azioni di sorveglianza e controllo.
- Eseguire tutto il processo vaccinale;
- Rilevare i parametri vitali,
- Eseguire prelievi ematici,

- Partecipare al processo di prevenzione delle malattie infettive nel territorio e in campo ospedaliero,
- Eseguire un'indagine epidemiologica;
- Partecipa alle attivita' di counseling in ambulatori dedicati applicando il processo di PBL;
- Valutare le reazioni avverse nel sistema di farmacovigilanza.
- Partecipare ai programmi di screening delle malattie ad alto impatto sociale;
- Partecipare ai programmi di educazione alla salute;
- Collaborare con il medico competente nell'ambito della sorveglianza sanitaria.
- Operare negli Uffici di relazione al pubblico, comunicando in forma appropriata e stabilendo relazioni con i singoli utenti o gruppi ai fini di promuovere la salute.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE url
LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO url
TIROCINIO I ANNO url
TIROCINIO II ANNO url
TIROCINIO III ANNO url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato in Assistenza Sanitaria deve avere la capacità di raccogliere ed interpretare dati per l'area della promozione della salute, della prevenzione e dell' educazione alla salute e di riflettere sui principali temi sociali, scientifici ed etici ad essi connessi per arrivare alla formulazione di giudizi autonomi che tengano conto della complessità e della variabilità dei contesti. In particolare, il laureato deve esprimere autonomia di giudizio nell' identificazione dei bisogni di salute, nella individuazione dei fattori biologici e sociali di rischio, nella progettazione, attuazione e valutazione dei progetti di tipo educativo e nella individuazione delle priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero. Il laureato deve possedere capacità di analisi, critica e senso di responsabilità nell' esercizio delle funzioni previste dal profilo professionale. Egli deve dimostrare di sapere applicare i principi etici nella pratica professionale, in particolare l'onestà e l'integrità. Deve essere in grado di riconoscere i propri limiti nell' esercizio della professione e saprà partecipare al lavoro in équipe multidisciplinare utile alla realizzazione di strategie di prevenzione. Dovrà conoscere l'inglese in quanto lingua dell'Unione Europea che gli consentirà la comprensione diretta delle persone che non conoscono l'italiano nonchè la possibilità di avere scambi con professionisti stranieri competenti nel campo della prevenzione e dell'educazione sanitaria, e di aggiornarsi tramite la lettura internazionale. L' autonomia di giudizio sarà verificata mediante le valutazioni da parte dei tutor addetti al tirocinio professionalizzante e le attività didattiche frontali delle discipline inerenti tali aspetti.	
Abilità comunicative	Il laureato in Assistenza Sanitaria deve avere acquisito la capacità di: - comunicare con gli utenti e i colleghi utilizzando un linguaggio appropriato; - trasmettere informazioni e comunicazioni di tipo sanitario, psicologico e sociale	

	adeguate al target di riferimento; - stabilire relazioni corrette ed efficaci finalizzate ad ottenere elementi utili alla raccolta dell' anamnesi e alla realizzazione di ricerche di tipo epidemiologico e sanitario-sociale; - relazionare e verbalizzare; - individuare modalità comunicative adeguate ad ogni specifica situazione operativa; - strutturare relazioni efficaci con finalità educative, di sostegno o promozionali con il singolo nelle diverse fasi della vita, con la famiglia e con la comunità; - strutturare un setting di colloquio per l' analisi della domanda e la valutazione dei bisogni di salute; - parlare in pubblico impiegando efficaci modalità di coinvolgimento bidirezionale; - sviluppare una comunicazione efficace all' interno dei gruppi di lavoro monoprofessionali e/o interdisciplinari facilitando la circolarità delle informazioni; - motivare i cittadini alle pratiche di prevenzione e promozione della salute del singolo, delle famiglie, delle comunità; - esprimere abilità relazionali per la gestione e conduzione dell' intervento preventivo comprese le condizioni di emergenza sanitaria; - esprimere abilità relazionali nell' utilizzo di strumenti di verifica dei processi riguardanti la qualità delle prestazioni dei servizi sanitari; - utilizzare tecniche di comunicazione e di marketing riferite alla prevenzione, promozione ed educazione alla salute; - essere competente nell' ascolto per la tutela dei diritti del cittadino. Le abilità comunicative saranno acquisite tramite gli insegnamenti teorici delle discipline caratterizzanti e/o affini : psicologia, sociologia, metodologia della professione e mediante le attività di tirocinio professionalizzante. L' apprendimento di competenze comportamentali saranno verificate dai tutor tutor durante le attività di tirocinio, e attraverso la valutazione dell'esame di laurea.	
Capacità di apprendimento	Il laureato deve aver sviluppato capacità di apprendimento che gli consentano di continuare lo studio in modo autonomo nei campi di interesse specifico e in particolare di saper identificare gli interventi di prevenzione e promozione della salute più efficaci. Ciò sarà possibile in quanto durante il corso di studi ha sviluppato la capacità di aggiornare le conoscenze teoriche acquisite attraverso la consultazione e l' analisi delle pubblicazioni scientifiche, attraverso l' utilizzo di banche dati e il reperimento di informazioni disponibili su internet, pur esaminandole in modo critico; ha sviluppato la capacità di studiare in modo indipendente e di scambiare idee e conoscenze in gruppi di lavoro interdisciplinari. Il laureato avrà raggiunto conoscenze e competenze metodologiche sufficienti a far sì che possa proseguire in piena autonomia il percorso di studio e di crescita culturale (Laurea Magistrale, Corsi di perfezionamento universitari, Master universitari). La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, valutando soprattutto l'abilità di autoapprendimento maturata nel corso del triennio.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

19/05/2022

Nell’ambito delle attività affini e integrative si prevede l’acquisizione di autonomia professionale, decisionale ed operativa, perseguendo un approccio olistico alla prevenzione, all'educazione e alla promozione della salute per la persona nelle diverse fasi della vita.
Si prevede, altresì, l’acquisizione di conoscenze e competenze relative agli aspetti preventivi, educativi e terapeutici delle

principali problematiche inerenti allo stato di salute in ambito ostetrico-ginecologico e materno-infantile-pediatrico, declinate nei differenti setting assistenziali, anche in ragione delle differenze etniche, valoriali, culturali e religiose, che caratterizzano una società sempre più multietnica.
Ulteriori conoscenze e competenze vengono dedicate all'approccio di comunità e all'educazione sanitaria, con particolare riferimento agli interventi formativi sulle vaccinazioni in gravidanza e sull'immunizzazione materna, nonchè all'educazione sessuale e socio-affettiva.
È prevista l'acquisizione di conoscenze e competenze dedicate alla promozione della salute ed alla prevenzione con riferimento ai determinanti della salute, nonché alla tutela della salute delle comunità, avendo come riferimento gli Obiettivi di sviluppo sostenibili (SDGs), anche attraverso l'adozione della strategia "One Health" e Planetary Health, con particolare attenzione al rapporto tra salute, ambiente e clima.
Si prevede, infine, che vengano impartite le conoscenze e le competenze necessarie a partecipare alle azioni di preparedness e di risposta rapida alle emergenze sanitarie di tipo infettivo.

QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

05/03/2014

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall' Ordinamento Didattico del Corso di Laurea compresi quelli relativi alle attività professionalizzanti e di tirocinio e avere acquisito i crediti relativi.
La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all' esercizio della professione. La prova finale si compone di:
a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
b) la redazione di un elaborato di natura teorico-applicativa e sua dissertazione.
Il regolamento è in via di definizione e verrà redatto sulla base delle linee guida presenti nella delibera del Senato Accademico del 6.11.2012, di cui si allega pdf, e nei modi prescritti da apposito decreto del M.I.U.R. di concerto con il Ministero della Sanità.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

31/05/2024

Ai sensi dell'art. 29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale. La prova finale del Corso di Laurea ha l'obiettivo di verificare le competenze del laureando su un argomento inerente alle discipline presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea, attraverso la presentazione e discussione di un elaborato scritto (elaborato breve) e la specifica preparazione professionale attraverso l'esame di Stato abilitante che può avvenire in pratica o anche come prova simulata.
La prova finale si svolge in due sessioni nei periodi definiti a livello nazionale e nei modi prescritti da un decreto del M.I.U.R. di concerto con il Ministero della Salute.
Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno venti giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di laurea, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che sono acquisiti all'atto della prova.
Entro trenta giorni dall'inizio (ai sensi dell'art. 22, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo) dell'anno accademico, i Docenti afferenti al Corso di Laurea comunicano al Coordinatore almeno tre temi disponibili per argomenti di un elaborato breve. L'elenco è reso disponibile agli studenti mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Laurea.
Nel corso dell'anno accademico sarà possibile fare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base delle proposte avanzate dagli

studenti.
Lo studente deve avanzare domanda all'inizio dell'ultimo anno di corso e comunque almeno 4-6 mesi prima della presumibile sessione di laurea a un Docente, anche a contratto, afferente al Corso di Laurea o a un docente di un insegnamento scelto all'interno delle Attività Didattiche Opzionali (ADO), che assume la funzione di relatore.
Il relatore, ove necessario, può avvalersi della collaborazione di un correlatore (professore, ricercatore, professore a contratto o esperto esterno).
La prova abilitante consiste in un colloquio su argomenti inerenti la professione.
La prova è valutata secondo il seguente punteggio:
0 = insufficiente, lo studente non supera la prova di abilitazione pertanto non può proseguire l'esame con la dissertazione della tesi.
1 = sufficiente
2 = buono
3 = ottimo
L'elaborato breve può avere carattere bibliografico, progettuale o può essere un saggio breve su di un tema mono - o pluridisciplinare.
Tra le tipologie di elaborato breve, che costituisce un approfondimento su argomenti affrontati nel Corso di Laurea, rientrano:
1) rassegna bibliografica su un tema assegnato da un relatore;
2) relazione tecnica su un progetto sviluppato durante il percorso curriculare del corso di studio;
3) relazione tecnica su argomenti già affrontati in esercitazioni di laboratorio, di campo e progettuali sviluppati durante il percorso curriculare del corso di studio;
4) saggio breve su un tema individuato nell'ambito di una disciplina del percorso curriculare;
5) saggio breve su temi interdisciplinari;
6) saggio breve connesso alle attività di stage/tirocinio curriculare;
7) presentazione di un caso di studio;
8) prodotto multimediale.
L'elaborato dovrà, di norma, essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato comprensivo di tabelle, grafici, figure e bibliografia – non dovrà superare le 30 cartelle.
L'elaborato breve, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni e aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.
Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio, il Coordinatore provvede alla sua sostituzione sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente laureando. Un'apposita Commissione giudicatrice valuterà l'elaborato breve consegnato dallo studente nei termini previsti dal Regolamento.
La Commissione è costituita da cinque docenti (Ordinari, Associati, Ricercatori), il Direttore della Attività professionalizzanti o un suo delegato, un docente a contratto del SSD MED/50 (tecnico della prevenzione) e comprende, come previsto dal Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, il Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 maggio 2009 n. 119, almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali maggiormente rappresentative individuate secondo la normativa vigente. Possono essere presenti, per valutare la regolarità dell'esame, un rappresentante del MIUR e un rappresentante del Ministero della salute.
Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche dei componenti supplenti in misura pari ad almeno la metà del numero dei componenti effettivi.
I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto, al coordinatore, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta per consentire la convocazione dei componenti supplenti.
Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Corso di Laurea o da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche professori a contratto ed esperti esterni.
La Commissione giudicatrice prevede inoltre, a norma del D.M. 2 aprile 2001, la presenza di 2 rappresentanti del Collegio Professionale, e rappresentanti del MIUR e del Ministero della Salute.
La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con peso i CFU assegnati all'insegnamento.
Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi è poi espressa in cento decimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici). Nel calcolo della media pesata è escluso il voto più basso conseguito dallo studente nella sua carriera.
Nel calcolo della votazione iniziale è aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero di lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0,5 punti per ciascuna lode.
Due punti sono assegnati al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso).
Un punto è assegnato al laureando che abbia maturato un periodo di esperienza all'estero nell'ambito dei programmi comunitari o

nella veste di visiting studente per lo svolgimento di attività pratiche previste dal tirocinio con una frequenza certificata di almeno 10 CFU (250 ore).
La Commissione, qualunque sia il numero dei componenti (da un minimo di 7 a un massimo di 11) dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 7 voti.
Poiché la prova finale dei Corsi di Laurea della Classe IV della Prevenzione (Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro/Assistenza sanitaria) ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio professionale e pertanto si compone di due momenti di valutazione diversi, in ottemperanza al D.I. MIUR-MLSPS del 19/02/2009, e successiva integrazione del 30.09.2016, le due diverse parti dell'unica prova finale concorrono entrambe alla determinazione del voto di laurea:
- per l'idoneità alla professione il punteggio attribuito varia da 1 a 3 in funzione del giudizio conseguito nella prova.
- per la valutazione dell'elaborato il punteggio (da 0 a 4) è attribuito da parte di ciascun componente la Commissione. La valutazione avviene a scrutinio palese, il punteggio finale è la media aritmetica dei punteggi attribuiti dai singoli componenti.
Il voto finale, risultante dai conteggi, è arrotondato all'intero più vicino per eccesso (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).
In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.
Con il superamento della prova finale i laureati conseguono il titolo di Dottore in:
- Assistenza sanitaria.
Il laureato può accedere senza alcun debito al corso di laurea specialistica in "Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione".

Link:
https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/tecnichedellaprevenzionenellambienteeneiluoghidilavoro2169/.content/documenti/Allegato7-Regolamento-esame-laurea-classe-della-prevenzione.pdf (Regolamento prova finale)

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi

Link: https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/regolamenti.html

---

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/didattica/lezioni.html

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/?pagina=esami

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/didattica/lauree.html

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/10	Anno di	BIOCHIMICA *(modulo di BIOLOGIA E BIOCHIMICA - C.I.)* link	DI LIBERTO DIANA CV	RD	3	30	

		corso 1						
2.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA *(modulo di BIOLOGIA E BIOCHIMICA - C.I.)* link	SEIDITA GREGORIO CV	RU	3	30	
3.	BIO/13 BIO/10	Anno di corso 1	BIOLOGIA E BIOCHIMICA - C.I. link			6		
4.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA *(modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE C.I.)* link			3	30	
5.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE *(modulo di IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA C.I.)* link	COSTANTINO CLAUDIO CV	PA	6	60	
6.	MED/42 MED/42 MED/50	Anno di corso 1	IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA C.I. link			12		
7.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA CON ELEMENTI DI ANATOMIA UMANA *(modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE C.I.)* link	LEONE ANGELO CV	PA	3	30	
8.	MED/50	Anno di corso 1	LA PROFESSIONE DELL'ASSISTENTE SANITARIO NELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE *(modulo di IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA C.I.)* link	PIPITONE SALVATORE CV		3	30	
9.		Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO link			3		
10.		Anno di corso 1	LINGUA STRANIERA (INGLESE) link			3		
11.	MED/17	Anno di corso 1	MALATTIE INFETTIVE *(modulo di MICROBIOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE C.I.)* link	DI CARLO PAOLA CV	PA	3	30	
12.	MED/42	Anno di corso 1	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA *(modulo di IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA C.I.)* link	AMODIO EMANUELE CV	PA	3	30	

13.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA *(modulo di MICROBIOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE C.I.)* link	DE GRAZIA SIMONA CV	PO	3	30	✔
14.	MED/07 MED/17	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE C.I. link			6		
15.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE *(modulo di SCIENZE UMANE C.I.)* link			3	30	
16.	BIO/09 BIO/17	Anno di corso 1	SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE C.I. link			6		
17.	M-PSI/01 SPS/07 SECS-S/05	Anno di corso 1	SCIENZE UMANE C.I. link			9		
18.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE *(modulo di SCIENZE UMANE C.I.)* link			3	30	
19.	SECS-S/05	Anno di corso 1	STATISTICA SOCIALE *(modulo di SCIENZE UMANE C.I.)* link	GENOVA VINCENZO GIUSEPPE CV	RD	3	30	
20.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO I ANNO link			15		
21.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACOLOGIA *(modulo di SCIENZA DELL'ASSISTENZA SANITARIA C.I.)* link			3	30	
22.	MED/40	Anno di corso 2	GINECOLOGIA E OSTETRICIA *(modulo di SALUTE MATERNO-INFANTILE C.I.)* link	VASSILIADIS ALESSANDRA CV	RU	3	30	
23.	MED/50	Anno di corso 2	LA PROFESS.DELL'ASSIST. SANIT. PER LA SALUTE DEL BAMBINO E ADOLESCENTE *(modulo di SALUTE MATERNO-INFANTILE C.I.)* link			6	60	
24.	MED/34	Anno	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	SCATURRO	RD	3	30	

		di corso 2	*(modulo di SALUTE DELL'ANZIANO C.I.)* link	DALILA CV				
25.	MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA INTERNA *(modulo di SCIENZA DELL'ASSISTENZA SANITARIA C.I.)* link	GIAMMANCO ANTONINA CV	RD	3	30	✔
26.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA *(modulo di SALUTE DELL'ANZIANO C.I.)* link	ARIDON PAOLO CV	PA	3	30	
27.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA *(modulo di SALUTE MATERNO-INFANTILE C.I.)* link	CORSELLO GIOVANNI CV	PO	3	30	
28.	MED/26 MED/34 MED/48	Anno di corso 2	SALUTE DELL'ANZIANO C.I. link			9		
29.	MED/38 MED/40 MED/50	Anno di corso 2	SALUTE MATERNO-INFANTILE C.I. link			12		
30.	MED/09 BIO/14 MED/45	Anno di corso 2	SCIENZA DELL'ASSISTENZA SANITARIA C.I. link			9		
31.	MED/48	Anno di corso 2	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABIL. *(modulo di SALUTE DELL'ANZIANO C.I.)* link			3	30	
32.	MED/45	Anno di corso 2	TECNICHE INFERMIERISTICHE *(modulo di SCIENZA DELL'ASSISTENZA SANITARIA C.I.)* link			3	30	
33.	MED/50	Anno di corso 2	TIROCINIO II ANNO link			20		
34.		Anno di corso 3	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE link			6		
35.	IUS/09	Anno di corso 3	DIRITTO PUBBLICO *(modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEONTOLOGIA C.I.)* link			3	30	

36.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE E MEDICINA E PREVENTIVA *(modulo di MEDICINA PREVENTIVA E DI COMUNITA' C.I.)* link	CASUCCIO ALESSANDRA CV	PO	6	60	✔
37.	MED/50	Anno di corso 3	LA PROFESSIONE DELL'ASSISTENTE SANITARIO PER STILI DI VITA SALUTARI *(modulo di MEDICINA PREVENTIVA E DI COMUNITA' C.I.)* link			6	60	
38.	MED/44	Anno di corso 3	MEDICINA DEL LAVORO *(modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE PER IL LAVORO C.I.)* link	VERSO MARIA GABRIELLA CV	RU	3	30	
39.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE *(modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEONTOLOGIA C.I.)* link	ALBANO GIUSEPPE DAVIDE CV	RD	3	30	
40.	MED/42 MED/49 MED/50	Anno di corso 3	MEDICINA PREVENTIVA E DI COMUNITA' C.I. link			15		
41.	MED/44 MED/36	Anno di corso 3	PROMOZIONE DELLA SALUTE PER IL LAVORO C.I. link			6		
42.	MED/36	Anno di corso 3	PROTEZIONE E RADIOPROTEZIONE *(modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE PER IL LAVORO C.I.)* link	CANNELLA ROBERTO CV	RD	3	30	
43.		Anno di corso 3	PROVA FINALE link			6		
44.	MED/43 IUS/09	Anno di corso 3	SCIENZE GIURIDICHE E DEONTOLOGIA C.I. link			6		
45.	MED/49	Anno di corso 3	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE *(modulo di MEDICINA PREVENTIVA E DI COMUNITA' C.I.)* link	RANDAZZO CRISTIANA CV	RD	3	30	✔
46.	MED/50	Anno di corso 3	TIROCINIO III ANNO link			25		

QUADRO B4 — Aule

Descrizione link: Motore di ricerca Aule
Link inserito: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo
Link inserito:
http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Lab e Aue Informatiche

QUADRO B4 — Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo
Link inserito: http://www.unipa.it/biblioteche/
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: SALE STUDIO

QUADRO B4 — Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo
Link inserito: http://www.unipa.it/biblioteche/
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: BIBLIOTECHE

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

31/05/2024

Le attività di Orientamento in ingresso, prevalentemente, sono coordinate dal COT, che le propone agli studenti di terzo, quarto e quinto anno delle scuole superiori di secondo grado. La programmazione e la realizzazione delle attività tra cui la

manifestazione 'Welcome Week', ha l'obbiettivo di fornire ai futuri studenti le informazioni generali e specifiche dei singoli CdS, rispondendo alle loro domane sull'organizzazione dei Corsi, sulle modalità di svolgimento dei test di ingresso e sui futuri sbocchi occupazionali che il CdS può offrire. Il COT, inoltre, organizza Progetti di Orientamento Scuola-Università come i percorsi PNRR, PLS e POT, attivi nel CdS dal 2023, con l'obiettivo di fornire agli studenti indicazioni sul profilo professionale dei laureati in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro per indirizzarli ad una scelta consapevole del CdS. Altre iniziative di orientamento sono il Salone dello Studente, Sicilia Orienta, Open-day nelle Scuole. Il COT mette a disposizione dei futuri studenti altri importanti servizi quali la somministrazione di test di orientamento attraverso consulenze individuali e i corsi di preparazione ai test di ingresso per i CdS a numero programmato. Il COT, tramite il suo sito, il suo personale e la piattaforma di Orientamento online, mette a disposizione dei futuri diverse iniziative per favorire la consapevolezza della scelta ai futuri studenti. Per aumentare l'attrattività del CdS e agevolare lo studente nella scelta consapevole del percorso formativo universitario, il CdS partecipa all'Open Day del Dipartimento di afferenza (PROMISE), che viene svolto ogni anno dal 2019, durante il quale il Coordinatore del CdS, il Delegato all'orientamento, il Direttore delle Attività Professionalizzanti e gli studenti, presentano il Piano di studi focalizzando l'attenzione sulla peculiarità della professione del Tecnico della Prevenzione e soprattutto sugli sbocchi occupazionali. Il CdS, attraverso il Coordinatore della Classe (Prof. Carmelo Massimo Maida) e il delegato all'orientamento (Prof. Celestino Bonura), sono a disposizione dei futuri studenti per fornire indicazioni specifiche sul CdS. Per usufruire di servizi di consulenze individuali è necessario prenotarsi tramite mail: classe4.prevenzione@unipa.it, carmelo.maida@unipa.it, cclaudio.costantino@unipa.it.
Le iniziative di orientamento in ingresso, almeno nella quota parte svolta direttamente dal Dipartimento o dal CdS (OpenDay del PROMISE, Open-Day/visite nelle scuole), tengono conto dei risultati dei test di ingresso e del monitoraggio delle carriere con conseguente implementazione delle attività, nei casi in cui i valori degli indicatori di qualità delle immatricolazioni o degli studenti che proseguono al secondo anno dovessero diminuire.
Per aumentare l'attrattività del CdS in TPALL e agevolare lo studente nella scelta consapevole del percorso formativo universitario, il CdS partecipa agli Open Day del Dipartimento di afferenza (PROMISE) che si svolgono ogni anno. Durante tali iniziative, il Coordinatore del CdS presenta il Piano di studi focalizzando l'attenzione sulla peculiarità della professione del TPALL e sugli sbocchi occupazionali. In tali occasione gli studenti hanno avuto l'opportunità di incontrare studenti e docenti del CdS e di visitare laboratori didattici.

Descrizione link: Pagina orientamento sito web CdS
Link inserito: https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/orientamento/

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

07/06/2024

L'orientamento ed il tutorato 'in itinere' è garantito sin dal primo anno. Piccoli gruppi di studenti sono assegnati, per l'intero percorso di studi, ad alcuni docenti del CdS individuati quali 'tutor'. All'inizio dell'anno accademico le matricole vengono accolte dal Coordinatore del CdL e dal direttore delle attività professionalizzanti al fine di sottolineare gli obiettivi di apprendimento, le modalità organizzative, il sistema qualità e quanto ritenuto utile per rispondere alle aspettative dei nuovi iscritti. In tale contesto, gli studenti vengono affidati ad un DOCENTE TUTOR (sotto elencati) che avrà il compito di accompagnarli durante tutto il percorso formativo, sostenendoli nella loro carriera universitaria per affrontare e risolvere potenziali difficoltà.

ELENCO DOCENTI TUTOR:
Prof. AMODIO Emanuele docente di Metodologia epidemiologica
emanuele.amodio@unipa.it

Prof.ssa CASUCCIO Alessandra docente di Igiene e Medicina Preventiva
alessandra.casuccio@unipa.it

Prof.ssa DE GRAZIA Simona docente di Microbiologia
simona.degrazia@unipa.it

Prof. COSTANTINO Claudio docente di Igiene
claudio.costantino01@unipa.it

Prof.ssa GIAMMANCO Antonina
antonina.giammanco@unipa.it

Prof.ssa VERSO Maria Gabriella
Gabriella.verso@unipa.it

Inoltre come figure di supporto agli studenti, il CdL informa della disponibilità di:
- PEER TUTOR che hanno il compito di supportare le matricole ad orientarsi al meglio nella realtà della vita universitaria (consultazione del sito www.unipa.it, iscrizioni agli esami, prenotazione ricevimenti…);
- TUTOR DELLA DIDATTICA che hanno il compito di supportare gli studenti nel processo di apprendimento del percorso formativo, soprattutto nelle materie del primo anno.
Tali figure sono individuate tra gli studenti dell'Ateneo, mediante pubblico concorso, dal Centro Orientamento e Tutorato.
Gli studenti del CdL sono altresì affiancati per lo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare a TUTOR PROFESSIONALI, appartenenti al profilo professionale o in possesso di adeguati requisiti professionali, dipendenti delle strutture facenti parte della rete formativa tramite apposita convenzione con l'Università.
La commissione Assicurazione della Qualità (AQ) e della Didattica del CdL, è favorevole a valutare l'attivazione di percorsi didattici alternativi che vadano in contro ad esigenze specifiche di studenti fuorisede, lavoratori, stranieri, diversamente abili e con figli piccoli.

Link inserito: http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/orientamento/
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

23/05/2023

Il corso di Studi prevede due tipi di attività formativa professionalizzanti (tirocinio):
1. Il tirocinio programmato dal Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria è svolto prevalentemente in aziende esterne accreditate in convenzione con l'Ateneo. Gli obiettivi del tirocinio sono definiti secondo il documento di indirizzo su 'standard e principi del tirocinio dei corsi di Laurea delle professioni Sanitarie' (Conferenza permanente dei Corsi di Laurea delle professioni sanitarie). Le sedi di tirocinio sono selezionate dal direttore delle attività professionalizzanti sulla base di alcuni requisiti indispensabili per un proficuo apprendimento : 1) presenza di 'tutor' aziendali, con profilo professionale di 'assistente sanitario', disponibili alla formazione dei tirocinanti, motivati, qualificati e competenti; 2) opportunità formative rilevanti nella formazione dello studente. Gli studenti sono assegnati ai tutor in numero limitato (due, tre). Il criterio principale per l'assegnazione è rappresentato dagli obiettivi che devono essere raggiunti nell'anno (primo, secondo e terzo), tenendo conto, se possibile, delle necessità dello studente (percorso, sede). I periodi di tirocinio sono diversificati in modo da evitare la contemporaneità di studenti di anni diversi. In questi primi anni, in carenza di figure aziendali con profilo professionale, sono inseriti nella formazione professionale anche Medici specialisti in Sanità Pubblica (MED/42 e MED/44), come riportato nell'Ordinamento Didattico.

2. Stage presso una struttura esterna a scelta dello studente, da completare prima dell'esame finale di Laurea. Lo studente sceglie secondo le sue inclinazioni professionali un Ente pubblico, un Ente privato o un professionista, comunque accreditato con l'Ateneo. In accordo con il referente della struttura esterna, redige un progetto approvato dal coordinatore del corso di studi. Lo stage ha una durata pari a 3 CFU. L'attività svolta durante questo stage può essere scelta dallo studente per l'elaborato breve da presentare per l'esame finale di laurea.

Link inserito: https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/borse/borsespecifiche.html

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il Corso di Laurea considera di grande rilievo la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionali al fine di aumentarne la competitività nel mondo del lavoro e anche favorirne il reclutamento professionale in ambito europeo ed extraeuropeo. A tal fine, il CdL si sta attivando per stipulare accordi di mobilità studentesca (Erasmus, Visiting students) con strutture europee che presentino percorsi didattici e figure professionali analoghe a quelle in formazione.
Un primo accordo internazionale è stato stipulato con l'Università di Cipro (Nicosia) e consentirà a due studenti di frequentare per 4 mesi ciascuno.

Delegato all'internazionalizzazione della Classe IV della prevenzione: Prof. Carmelo Maida (carmelo.maida@unipa.it)

Link inserito: https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/borse/borsespecifiche.html

---

Nessun Ateneo

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

11/06/2024

A LIVELLO DI ATENEO:

U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati
Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (tirocini e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro. La mission del placement di Ateneo è quella di ridurre i tempi di transizione tra il conseguimento del titolo di studio e l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti/laureati attraverso l'erogazione dei servizi e lo svolgimento delle attività di seguito illustrate.
I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.
I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati:
- Sportello (con apertura nei giorni indicati sul sito) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;

- Career counseling: incontri individuali rivolti a studenti e laureati per la costruzione di un progetto di sviluppo di carriera coerente con la propria formazione, le proprie competenze, capacità, abilità, interessi e con l'evoluzione del mondo del lavoro e delle professioni;

- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro (organizzati anche su richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti). Sono open day rivolti a studenti e laureati dell'Ateneo per far conoscere il Placement (attività, iniziative, modalità di accesso ai servizi, job-bank di Ateneo - Almalaurea) e per riflettere sulle azioni più efficaci da mettere in campo per l'inserimento lavorativo e sulle modalità di svolgimento dei processi di selezione del personale;

- Workshop sulla Selezione del Personale (organizzati anche su richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti). Sono laboratori rivolti a studenti e laureati con simulazioni ed esercitazioni pratiche sulla socializzazione al lavoro (dove e come cercare opportunità di lavoro, come scrivere un curriculum vitae efficace) e l'empowerment delle soft skills (comunicazione efficace, gestione dei colloqui di lavoro individuali e di gruppo);

- Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati che, a partire dal 12 marzo 2015, è fornita dal Consorzio ALMALAUREA cui unipa ha aderito. La banca dati contiene: le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di tirocini che i laureati possono visualizzare e a cui possono candidarsi; i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line e che, successivamente al conseguimento della laurea, gli stessi laureati potranno aggiornare inserendo nuove esperienze formative e/o lavorative acquisite o nuovi dati di contatto al fine di renderli visibili alle aziende che hanno la possibilità di mettersi in contatto diretto con i potenziali candidati alle loro offerte di lavoro/tirocini;

- Organizzazione di eventi di recruiting quali i career day e i recruiting day (in presenza o online) ossia eventi durante i quali gli studenti e i laureati hanno l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti, prendere parte alle presentazioni aziendali, consegnare il proprio curriculum e sostenere colloqui individuali. Gli eventi di recruiting sono di due tipologie: il cd Recruiting day che vede il coinvolgimento di una sola azienda e il cd Career day che coinvolge più aziende dello stesso settore o di settori diversi;

- Organizzazione di eventi quali i Placement day (in presenza o online) di dipartimento ossia eventi rivolti a studenti e laureati durante i quali il servizio di placement di ateneo illustra le attività volte a favorire l'incrocio domanda-offerta di lavoro, le aziende raccontano e illustrano i loro desiderata, le loro necessità, i loro bisogni professionali attuali e potenziali e gli ex alumni raccontano il loro percorso di studio e professionale.

- Promozione dei Tirocini extracurriculari rivolti a coloro che hanno conseguito un titolo accademico presso l'Ateneo di Palermo, da svolgere in aziende, enti pubblici, associazioni, fondazioni, etc. sia italiane che estere;

- Progettazione di azioni di placement e career service finanziate con fondi regionali, ministeriali ed europei, partecipazione a bandi pubblici (ad es. progetto Fixo, garanzia giovani, Servizio civile, etc.)

- Promozione e stipula di convenzioni e protocolli di intesa con le più importanti Agenzie per il Lavoro, Enti ed Associazioni datoriali al fine di collaborare in sinergia per la generazione e la condivisione circolare di opportunità di lavoro qualificato.

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

Per rispondere alle esigenze di un più efficace inserimento nel mondo del lavoro e di migliorare le possibilità di placement, è stata istituita sul sito del Dipartimento PROMISE, a cui afferisce il CdS, una sezione di Placement dove sono riportate notizie aggiornante sulla pubblicazione di bandi di concorso e di iniziative finalizzate ad attività di orientamento in uscita, placement, career day, Start cup (https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/placement/).

Descrizione link: Servizio Placement di Ateneo
Link inserito: https://www.unipa.it/target/laureati/

QUADRO B5 Eventuali altre iniziative

04/05/2019

Il CdL è promotore di seminari di qualificazione su argomenti che caratterizzano la figura professionale, a completamento del percorso formativo curriculare, e visite guidate presso le differenti strutture attive in ambito di prevenzione della regione Sicilia(consultori, centri di vaccinazione, registri tumori, osservatorio epidemiologico, etc.).
Durante l'anno sono invitati professionisti del settore con specifiche esperienze professionali ed esperti di comunicazione in ambito sanitario per ampliare le competenze degli studenti e favorire le capacità relazionali da attuare in ambito lavorativo con altre figure professionali o con il pubblico.

QUADRO B6 Opinioni studenti

31/05/2024

Descrizione link: Opinione degli studenti sulla didattica
Link inserito: https://immaweb.unipa.it/rido/download/scheda?tipo=corso&oid=3824
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2023

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

27/07/2023

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: dati Almalaurea 2024

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

22/08/2024

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso e di uscita
Link inserito: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2023&lingua=ITA&codicione=0820106204900006

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

27/07/2023

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea 2024

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2024

Sono disponibili i questionari degli stakeholders, ricavati dalla riunione del 2024, sulla formazione e sulla didattica del Corso di Studio.

Descrizione link: Esito questionari Parti Sociali
Link inserito: http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/.content/documenti/Risultati-questionari-stakeholders-AS-2024.pdf
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Risultati questionari stakeholders 2024

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/06/2024

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.
La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.
Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.
Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:
- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e adhocratico (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).
Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.
Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale e dotate di autonomia gestionale, sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.
Le Unità Organizzative di secondo livello sono dedicate al presidio e al coordinamento di uno o più ambiti di attività, all'interno di uno o più macro processi o ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria EP individuato in base a requisiti professionali e curriculari coerenti con le caratteristiche della posizione organizzativa da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere. Sono da considerarsi unità organizzative di cui al presente comma i Settori nell'ambito delle Aree e i Settori nell'ambito dei Servizi.
Le Unità Organizzative di terzo livello sono finalizzate allo svolgimento o al coordinamento diretto di singoli ambiti di attività. L'istituzione di tale tipologia di unità è subordinata all'esistenza di livelli di complessità che ne giustifichino l'attivazione rispetto a quella sovraordinata. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria D, individuato in base a requisiti
professionali e curriculari coerenti con la posizione da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere.
Per specifiche e motivate esigenze il Direttore Generale, inoltre, può conferire incarichi di funzione specialistica o specifici qualificati incarichi di responsabilità a personale di categoria D, C e B.

Il Direttore Generale ed i dirigenti
Sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:
- Area affari generali e centrale acquisti
- Area didattica e servizi agli studenti
- Area economico-finanziaria e patrimoniale
- Area edilizia, servizio tecnico e sostenibilità

- Area organizzazione e sviluppo delle risorse umane
- Area ricerca e trasferimento tecnologico
- Area sistemi informativi di Ateneo
- Area terza missione e relazioni internazionali

La struttura organizzativa dei Dipartimenti prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, si articolano in Unità Operative, che per ciascun Dipartimento comprendano almeno le funzioni dedicate alla gestione della Didattica e Internazionalizzazione, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Generali e Istituzionali, della Contabilità e Bilancio e dei Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:
- Architettura;
- Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- Culture e Società;
- Fisica e Chimica;
- Giurisprudenza;
- Ingegneria;
- Matematica e Informatica;
- Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica
- Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza 'G. D'Alessandro';
- Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- Scienze della Terra e del Mare;
- Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- Scienze Umanistiche.

A far data dal 1° novembre 2019 (con delibera del CdA del 25/07/2019) è stata approvata la disattivazione di tutte le Scuole di Ateneo e l'attivazione della sola Scuola di Medicina e Chirurgia.

Sono altresì presenti i seguenti Servizi di Ateneo:
- Sistema Museale di Ateneo (SIMUA)
- Advanced Technologies Network Center (ATeN)
- A.S.CENT - Centre of Advanced Studies
- Centro di Sostenibilità e Transizione Ecologica
- Centro per gli studi e le politiche di genere (Artemisia)
- Centro di Ateneo per le neurodiversità e le disabilità (CeNDis)
- Servizio Integrato di Ateneo per il Supporto Psicologico (S.I.A.S.P)
- Consigliera di fiducia e sportello antiviolenza per le pari opportunità

Sono, inoltre, attivi i seguenti tre Poli Territoriali Decentrati:
• Polo di Agrigento;
• Polo di Caltanissetta;
• Polo di Trapani.

Alle suddette strutture si aggiungono anche: la Scuola di Lingua Italiana per Stranieri (ITASTRA), il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) e il Comitato per lo Sport Universitario (CSU).

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata secondo diverse modalità: (https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/documenti-strategici-e-programmatici-dellateneo/Politiche-pianificazion-strategica/)
Obiettivi generali del sistema AQ

L’Ateneo si pone le seguenti strategie generali per la Qualità intesa come capacità di porsi obiettivi di valore e di raggiungerli adottando strumenti per misurare l’efficacia delle azioni e aumentare la rispondenza tra obiettivi e risultati:
 piena integrazione tra le diverse missioni dell’Ateneo, didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
 diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
 valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell’Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
 attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
 accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali in un’ottica di miglioramento continuo;
 valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo sulla base di criteri di merito;
 predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell’attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
 garanzia della tutela del diritto allo studio;
 riconoscimento e garanzia, nell’ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo:
Gli Organi di Governo costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):
- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):
- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR “Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano”, e la invia al MUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):
- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OO GG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):
- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:
- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;

- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua il riesame del sistema di governo dipartimentale (didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale);
- è responsabile del Rapporto di Riesame del proprio sistema di governo

Il Corso di Studi:
- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del monitoraggio annuale, del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS.

Tutti i processi che influenzano la qualità sono governati da procedure che definiscono le responsabilità tra le varie aree funzionali al processo descritto.
Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

Link inserito: http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

31/05/2024

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:
- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:
Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)
- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)
- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.
La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.
Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:
a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Link inserito: https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176/qualita/commissioneAQ.html

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/02/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:
1) Plan (progettazione)
2) Do (gestione)
3) Check (monitoraggio e valutazione)
4) Act (azioni correttive e di miglioramento)
Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D4 — Riesame annuale

31/05/2024

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.
L'attività di riesame prende in considerazione l'intero progetto formativo, dal momento che assume quale riferimento l'arco temporale di una coorte, e consente di individuare gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica, e di progettare, attuare e valutare conseguenti interventi di revisione dell'offerta formativa.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.
La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.
Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:
a) l'assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio (progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate; definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita; offerta formativa e percorsi; programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento);
b) l'assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di studio (orientamento e tutorato; conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; metodologie didattiche e percorsi flessibili; internazionalizzazione della didattica; pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento; interazione e valutazione formativa dei CdS integralmente o prevalentemente a distanza);
c) la gestione delle risorse del CdS (dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor; dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica);
d) commento agli indicatori del CdS.

Il RRC documenta, analizza e commenta:
• i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
• i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
• i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
• le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.
Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).
Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Riesame ciclico del CdS 2024

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Risposta revisori ANVUR del 9 maggio 2014 per l'Attivazone del CdS

QUADRO D7 | **Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria**

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)
Nome del corso in inglese	Health Assistance
Classe	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/assistenzasanitaria2176
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MAIDA Carmelo Massimo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio della Classe IV della Prevenzione
Struttura didattica di riferimento	Promozione Della Salute, Materno - Infantile, Di Medicina Interna E Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro” (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CSCLSN58E55G273H	CASUCCIO	Alessandra	MED/42	06/M1	PO	0,5	
2.	DGRSMN76H70G273N	DE GRAZIA	Simona	MED/07	06/A3	PO	1	
3.	GMMNNN84P59G273M	GIAMMANCO	Antonina	MED/09	06/B	RD	1	
4.	LNENGL67L28G282G	LEONE	Angelo	BIO/16	05/H1	PA	0,5	
5.	RNDCST88A71G273R	RANDAZZO	Cristiana	MED/49	06/D	RD	1	

Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)

Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
MANISCALCO	ALESSANDRO	Professionisti iscritti all'Albo	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
ALIA	VERONICA	Professionisti iscritti all'Albo	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
TERZO	LUCIA	Professionisti iscritti all'Albo	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
PIERI	ALESSIA	Professionisti iscritti all'Albo	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
PIPITONE	SALVATORE	Professionisti iscritti all'Albo	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
PAGLINO	FRANCESCO	Professionisti iscritti all'Albo	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
RIINA	DAFNE	dafnemaria.riina@community.unipa.it	
DI STEFANO	MARTINA	martina.distefano04@community.unipa.it	
MELAGRANATO	ADELE	adele.melagranato@community.unipa.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DE GRAZIA	SIMONA
MAIDA	CARMELO MASSIMO
NUARA	TIZIANA
RIINA	DAFNE

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GIAMMANCO	Antonina		Docente di ruolo
CASUCCIO	Alessandra		Docente di ruolo
AMODIO	Emanuele		Docente di ruolo
COSTANTINO	Claudio		Docente di ruolo
VERSO	Maria Gabriella		Docente di ruolo
DE GRAZIA	Simona		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 30
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - PALERMO	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2024
Studenti previsti	30

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE

LEONE	Angelo	LNENGL67L28G282G	
DE GRAZIA	Simona	DGRSMN76H70G273N	
GIAMMANCO	Antonina	GMMNNN84P59G273M	
RANDAZZO	Cristiana	RNDCST88A71G273R	
CASUCCIO	Alessandra	CSCLSN58E55G273H	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
MANISCALCO	ALESSANDRO	
ALIA	VERONICA	
TERZO	LUCIA	
PIERI	ALESSIA	
PIPITONE	SALVATORE	
PAGLINO	FRANCESCO	

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
GIAMMANCO	Antonina	
CASUCCIO	Alessandra	
AMODIO	Emanuele	
COSTANTINO	Claudio	
VERSO	Maria Gabriella	
DE GRAZIA	Simona	

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4* *Nota 1063 del 29/04/2011*
Corsi della medesima classe	• Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) *approvato con D.M. del24/05/2011*

Date delibere di riferimento

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	16/07/2014
Data di approvazione della struttura didattica	22/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/12/2010 - 07/01/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	23/01/2014

Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Il Corso di Studio ha stipulato apposite convenzioni che regolano i rapporti tra il CdS e gli enti territoriali che afferiscono alla rete formativa e a cui fanno riferimento le figure specialistiche. In particolare, in CdS ha attive convenzioni con i seguenti Enti: ARPA Sicilia, ASP 1 di Agrigento, Assessorato alla Salute della Regione Siciliana, Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana, con l'ASP 6 di Palermo e con l'Unità di Sanità Marittima, aerea e di frontiera de Ministero della Salute

Descrizione link: Pagina Convenzioni Scuola di Medicina
Link inserito: http://ttps://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/struttura/convenzioni.html

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di Laurea di nuova istituzione ha lo scopo di formare operatori con le conoscenze scientifiche e tecniche adeguate per lo svolgimento della professione di Assistente Sanitario in termini di prevenzione, promozione ed educazione alla salute ai sensi del D.M. 17.01.1997, n. 69. Gli obiettivi formativi sono ben descritti, congrui e significativi. La valenza del percorso formativo sul piano occupazionale è chiaramente delineata. Risultano adeguati i contenuti in riferimento ai descrittori europei del titolo di studio, ed è sufficiente la descrizione delle modalità di verifica degli stessi. La scelta dei settori nelle attività affini/integrative è ben argomentata. Il corso fa parte della classe L/SNT4, la quale comprende anche un altro corso già attivo in Ateneo, e risulta ben chiara la motivazione della istituzione di due corsi nella stessa classe.

Il nucleo sottolinea che, per l'attivazione di corsi non presenti nell'offerta formativa 2012-2013, particolare attenzione dovrà essere data a quanto previsto dal DM 47 del 30.01.2013.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso di Laurea di nuova istituzione ha lo scopo di formare operatori con le conoscenze scientifiche e tecniche adeguate per lo svolgimento della professione di Assistente Sanitario in termini di prevenzione, promozione ed educazione alla salute ai sensi del D.M. 17.01.1997, n. 69. Gli obiettivi formativi sono ben descritti, congrui e significativi. La valenza del percorso formativo sul piano occupazionale è chiaramente delineata. Risultano adeguati i contenuti in riferimento ai descrittori europei del titolo di studio, ed è sufficiente la descrizione delle modalità di verifica degli stessi. La scelta dei settori nelle attività affini/integrative è ben argomentata. Il corso fa parte della classe L/SNT4, la quale comprende anche un altro corso già attivo in Ateneo, e risulta ben chiara la motivazione della istituzione di due corsi nella stessa classe.

Il nucleo sottolinea che, per l'attivazione di corsi non presenti nell'offerta formativa 2012-2013, particolare attenzione dovrà essere data a quanto previsto dal DM 47 del 30.01.2013.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il comitato prende atto della proposta di istituzione/attivazione del corso e, non riscontrando particolari problematiche a riguardo, esprime parere favorevole.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	202406507	**BIOCHIMICA** (modulo di BIOLOGIA E BIOCHIMICA - C.I.) *semestrale*	BIO/10	Diana DI LIBERTO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	BIO/10	30
2	2024	202406554	**BIOLOGIA** (modulo di BIOLOGIA E BIOCHIMICA - C.I.) *semestrale*	BIO/13	Gregorio SEIDITA CV *Ricercatore confermato*	BIO/13	30
3	2022	202490582	**DIRITTO PUBBLICO** (modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEONTOLOGIA C.I.) *semestrale*	IUS/09	Docente non specificato		30
4	2023	202497693	**FARMACOLOGIA** (modulo di SCIENZA DELL'ASSISTENZA SANITARIA C.I.) *semestrale*	BIO/14	Docente non specificato		30
5	2024	202406559	**FISIOLOGIA** (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE C.I.) *semestrale*	BIO/09	Docente non specificato		30
6	2023	202497633	**GINECOLOGIA E OSTETRICIA** (modulo di SALUTE MATERNO-INFANTILE C.I.) *semestrale*	MED/40	Alessandra VASSILIADIS CV *Ricercatore confermato*	MED/40	30
7	2024	202406349	**IGIENE** (modulo di IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA C.I.) *semestrale*	MED/42	Claudio COSTANTINO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/42	60
8	2022	202490268	**IGIENE E MEDICINA E PREVENTIVA** (modulo di MEDICINA PREVENTIVA E DI COMUNITA' C.I.) *semestrale*	MED/42	**Docente di riferimento (peso .5)** Alessandra CASUCCIO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/42	60
9	2024	202406693	**ISTOLOGIA CON ELEMENTI DI ANATOMIA UMANA** (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE C.I.) *semestrale*	BIO/17	**Docente di riferimento (peso .5)** Angelo LEONE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIO/16	30

10	2024	202406400	**LA PROFESSIONE DELL'ASSISTENTE SANITARIO NELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE** (modulo di IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA C.I.) *semestrale*	MED/50	Salvatore PIPITONE CV		30
11	2024	202406454	**MALATTIE INFETTIVE** (modulo di MICROBIOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE C.I.) *semestrale*	MED/17	Paola DI CARLO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/17	30
12	2022	202490578	**MEDICINA DEL LAVORO** (modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE PER IL LAVORO C.I.) *semestrale*	MED/44	Maria Gabriella VERSO CV *Ricercatore confermato*	MED/44	30
13	2023	202497623	**MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA** (modulo di SALUTE DELL'ANZIANO C.I.) *semestrale*	MED/34	Dalila SCATURRO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	MED/34	30
14	2023	202497622	**MEDICINA INTERNA** (modulo di SCIENZA DELL'ASSISTENZA SANITARIA C.I.) *semestrale*	MED/09	**Docente di riferimento** Antonina GIAMMANCO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	MED/09	30
15	2022	202490715	**MEDICINA LEGALE** (modulo di SCIENZE GIURIDICHE E DEONTOLOGIA C.I.) *semestrale*	MED/43	Docente non specificato		30
16	2024	202406364	**METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA** (modulo di IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA C.I.) *semestrale*	MED/42	Emanuele AMODIO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/42	30
17	2024	202406511	**MICROBIOLOGIA** (modulo di MICROBIOLOGIA E MALATTIE INFETTIVE C.I.) *semestrale*	MED/07	**Docente di riferimento** Simona DE GRAZIA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MED/07	30
18	2023	202497663	**NEUROLOGIA** (modulo di SALUTE DELL'ANZIANO C.I.) *semestrale*	MED/26	Paolo ARIDON CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/26	30
19	2023	202497679	**PEDIATRIA** (modulo di SALUTE MATERNO-INFANTILE C.I.) *semestrale*	MED/38	Giovanni CORSELLO CV *Professore Ordinario*	MED/38	30
20	2022	202491216	**PROTEZIONE E**	MED/36	Roberto	MED/36	30

			RADIOPROTEZIONE (modulo di PROMOZIONE DELLA SALUTE PER IL LAVORO C.I.) *semestrale*		CANNELLA CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*		
21	2024	202406350	**PSICOLOGIA GENERALE** (modulo di SCIENZE UMANE C.I.) *semestrale*	M-PSI/01	Docente non specificato		30
22	2023	202497694	**SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABIL.** (modulo di SALUTE DELL'ANZIANO C.I.) *semestrale*	MED/48	Docente non specificato		30
23	2022	202491215	**SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE** (modulo di MEDICINA PREVENTIVA E DI COMUNITA' C.I.) *semestrale*	MED/49	**Docente di riferimento** Cristiana RANDAZZO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	MED/49	30
24	2022	202490124	**SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE** (modulo di MEDICINA PREVENTIVA E DI COMUNITA' C.I.) *semestrale*	MED/50	Francesco PAGLINO		60
25	2023	202497696	**SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE 2** (modulo di SALUTE MATERNO-INFANTILE C.I.) *semestrale*	MED/50	Alessia PIERI CV		60
26	2024	202406452	**SOCIOLOGIA GENERALE** (modulo di SCIENZE UMANE C.I.) *semestrale*	SPS/07	Docente non specificato		30
27	2024	202406611	**STATISTICA SOCIALE** (modulo di SCIENZE UMANE C.I.) *semestrale*	SECS-S/05	Vincenzo Giuseppe GENOVA CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	SECS-S/05	30
28	2023	202497624	**TECNICHE INFERMIERISTICHE** (modulo di SCIENZA DELL'ASSISTENZA SANITARIA C.I.) *semestrale*	MED/45	Docente non specificato		30
						ore totali	960

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ *PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/42 Igiene generale e applicata ↳ *IGIENE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	9	9	8 - 16
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia ↳ *FISIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* BIO/10 Biochimica ↳ *BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* BIO/13 Biologia applicata ↳ *BIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* BIO/17 Istologia ↳ *ISTOLOGIA CON ELEMENTI DI ANATOMIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica ↳ *MICROBIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	15	15	11 - 24
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia ↳ *FARMACOLOGIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	3	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 22 (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			27	22 - 46

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze dell'assistenza sanitaria	MED/38 Pediatria generale e specialistica ↳ *PEDIATRIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/42 Igiene generale e applicata ↳ *METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* ↳ *IGIENE E MEDICINA E PREVENTIVA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche ↳ *TECNICHE INFERMIERISTICHE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative ↳ *SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABIL. (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate ↳ *SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/50 Scienze tecniche mediche applicate ↳ *LA PROFESSIONE DELL'ASSISTENTE SANITARIO NELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* ↳ *LA PROFESS.DELL'ASSIST. SANIT. PER LA SALUTE DEL BAMBINO E ADOLESCENTE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *LA PROFESSIONE DELL'ASSISTENTE SANITARIO PER STILI DI VITA SALUTARI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	36	36	30 - 48
Scienze medico-chirurgiche	MED/09 Medicina interna ↳ *MEDICINA INTERNA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	6	6	2 - 12

	MED/17 Malattie infettive ↳ *MALATTIE INFETTIVE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*			
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia ↳ *PROTEZIONE E RADIOPROTEZIONE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/43 Medicina legale ↳ *MEDICINA LEGALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/44 Medicina del lavoro ↳ *MEDICINA DEL LAVORO (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	9	9	2 - 12
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/26 Neurologia ↳ *NEUROLOGIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/34 Medicina fisica e riabilitativa ↳ *MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	6	6	4 - 21
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ *SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	3	3	2 - 6
Scienze del management sanitario	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ *DIRITTO PUBBLICO (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	3	3	2 - 6
Scienze interdisciplinari	SECS-S/05 Statistica sociale ↳ *STATISTICA SOCIALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	3	3	2 - 6
Tirocinio differenziato specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate *TIROCINIO I ANNO (1 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl*	60	60	60 - 60

	↳			
	↳ *TIROCINIO II ANNO (2 anno) - 20 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *TIROCINIO III ANNO (3 anno) - 25 CFU - semestrale - obbl*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 104 (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			126	104 - 171

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/40 Ginecologia e ostetricia ↳ *GINECOLOGIA E OSTETRICIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	3	3	2 - 12
Totale attività Affini			3	2 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti	180	152 - 253

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	BIO/07 Ecologia FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) INF/01 Informatica M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica MED/42 Igiene generale e applicata SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	8	16	8
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	11	24	11
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/41 Anestesiologia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	3	6	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		22		

Totale Attività di Base	22 - 46

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze dell'assistenza sanitaria	IUS/01 Diritto privato M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/08 Psicologia clinica MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/42 Igiene generale e applicata MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate MED/50 Scienze tecniche mediche applicate SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	30	48	30
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/33 Malattie apparato locomotore MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	12	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	2	12	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio	4	21	4

	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/14 Nefrologia MED/16 Reumatologia MED/26 Neurologia MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/30 Malattie apparato visivo MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/41 Anestesiologia			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 Psicologia generale MED/02 Storia della medicina SPS/07 Sociologia generale	2	6	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/07 Economia aziendale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	2	6	2
Scienze interdisciplinari	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/05 Statistica sociale	2	6	2
Tirocinio differenziato specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		104		

Errori Attività Caratterizzanti

[1] Per l'ambito Scienze dell'assistenza sanitaria il settore MEDS-26/B è obbligatorio

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	2	12	-

Totale Attività Affini	2 - 12

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività	24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	152 - 253

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

La motivazione dell'istituzione di più corsi nella stessa classe deriva dalla natura stessa dei Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie; infatti queste Lauree sono abilitanti all'esercizio di professioni specifiche regolate dal D.M.del Ministero della Sanità del 17 gennaio e pur risiedendo nella stessa classe, presentano contenuti e caratteristiche formative specifiche che consentono l'accesso ad ambiti professionali lavorativi ben diversificati.
In particolare le competenze professionali del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro sono descritte nell' art.58 del suddetto Decreto Ministeriale, mentre il riferimento normativo perl'Assistente Sanitario è descritto nell'art. 69.
Inoltre, è da sottolineare l'esigenza formativa sentita dall'Associazione degli Assistenti Sanitari sia a livello locale che nazionale in relazione alla assenza del Corso di Laurea in altri Atenei della Sicilia e delle regioni limitrofe, nonché la necessità di professionisti formati nelle diverse realtà dove è prevista tale figura lavorativa.
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: progettazione CdS "Assistenza Sanitaria"

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti